

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

Il sottoscritto **DEL FABBRO ALESSIO**

(cognome e nome)

con riferimento all'incarico di **CONSIGLIERE**

(tipo di incarico²)

Presso **FONDAZIONE AQUILEIA**

(denominazione dell'ente)

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

DICHIARA³

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

1. SEZIONE VALIDA PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI ENTE DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO

1.1 *Incompatibilità con lo svolgimento di attività professionali:*

☒ Insussistenza ipotesi art. 9, comma 2⁴, del d.lgs. n. 39/2013.

1.2 *Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali:*

¹ Il presente modello si applica agli incarichi amministrativi di vertice e di amministratore negli enti di diritto privato in controllo pubblico.
Art. 1, comma 2, lett. c): "Ai fini del presente decreto si intende: (...) c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi."

² Vedi nota 1

³ **Art. 20, comma 2, d.lgs. n. 39/2013:** "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto. "

⁴ **Art. 9, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli **enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.";

☒ Insussistenza ipotesi art. 13, comma 1⁵, del d.lgs. n. 39/2013.

☒ Insussistenza ipotesi art. 13, comma 2⁶, del d.lgs. n. 39/2013, se l'incarico si riveste presso un ente di livello regionale;

ovvero

☐ Insussistenza ipotesi art. 13, comma 3⁷, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente di livello locale.

2. SEZIONE VALIDA PER GLI INCARICHI DI DIRIGENTE ESTERNO⁸ DI ENTE DI RITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO

2.1 Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali ove non ricorra l'esimente di cui all'art. 12, comma 4 –bis, del d.lgs. n. 39/2013

☐ Insussistenza ipotesi ai sensi l'art. 12, comma 1⁹, del d.lgs. n. 39/2013.

☐ Insussistenza ipotesi ai sensi l'art. 12, comma 2¹⁰, del d.lgs. n. 39/2013.

⁵ **Art. 13, comma 1:** "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di **enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.";

⁶ **Art. 13, comma 2:** "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di **ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.";

⁷ **Art. 13, comma 3:** "Gli incarichi presidente e amministratore delegato di **ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.";

⁸ **Art. 12, comma 4-bis.** "Le incompatibilità di cui al presente articolo **non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale** della stessa amministrazione, ente pubblico o **ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico**";

⁹ **Art. 12, comma 1:** "Gli incarichi **dirigenziali, interni e esterni**, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e **negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico."

¹⁰ **Art. 12, comma 2:** "Gli incarichi **dirigenziali, interni e esterni**, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e **negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."

☐ Insussistenza ipotesi ai sensi l'art. 12, comma 3¹¹, del d.lgs. n. 39/2013, se l'incarico si riveste presso un ente di livello regionale;

ovvero

☐ Insussistenza ipotesi ai sensi l'art. 12, comma 4¹², d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente di livello provinciale o comunale.

DICHIARA ALTRESI'

- di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";¹³
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità.

Luogo, data Aquileia 29/06/2026

FIRMA



¹¹ **Art. 12, comma 3:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione."

¹² **Art. 12, comma 4:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

¹³ Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.